



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 17/07/2026

All'attenzione del Sindaco Massari

MOZIONE: Trasparenza retributiva in conformità al Decreto legislativo 7 maggio 2026, n. 96, negli avvisi pubblici e nei bandi del Comune di Reggio Emilia

Premesso che

il Decreto legislativo 7 maggio 2026, n. 96, di attuazione della Direttiva (UE) 2023/970, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2026/06/01/26G00112/SG> introduce nuove disposizioni in materia di trasparenza retributiva e pari retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore;

la normativa prevede che ai candidati a un impiego siano fornite indicazioni sulla retribuzione iniziale o sulla relativa fascia retributiva da attribuire alla posizione;

il principio di trasparenza retributiva ha l'obiettivo di garantire maggiore chiarezza, correttezza, pari opportunità e consapevolezza già nella fase di accesso alle selezioni;

Considerato che

il Comune di Reggio Emilia, in quanto amministrazione pubblica, deve garantire la massima trasparenza nei propri avvisi, bandi, selezioni, incarichi, collaborazioni e opportunità comunque finanziate o promosse con risorse pubbliche;

l'indicazione preventiva del compenso, della fascia retributiva o del riconoscimento economico previsto consente alle persone interessate di candidarsi in modo pienamente consapevole;

la mancata indicazione del valore economico dell'attività rischia di generare incertezza, disparità di trattamento e scarsa tutela, soprattutto per giovani, lavoratori precari, professionisti, artisti, tecnici, comunicatori, educatori e operatori culturali;

formulazioni generiche come "misura di sostegno", "rimborso", "riconoscimento economico" o "contributo alla partecipazione", se non accompagnate da importi, fasce, budget disponibili o criteri oggettivi, non garantiscono un livello adeguato di trasparenza;

Rilevato che

il Comune di Reggio Emilia ha pubblicato l'avviso pubblico relativo al progetto **CUBO/b.û.ş.**, rivolto a giovani under 35 da coinvolgere in percorsi di attivazione giovanile e nella programmazione culturale cittadina;

<https://www.comune.reggioemilia.it/amministrazione/documenti-e-dati/avvisi-e-bandi/altri-bandi/avviso-pubblico-cubo-b-u-s-per-under-35>

l'avviso prevede il coinvolgimento di figure con competenze artistiche, organizzative, tecniche e comunicative, tra cui artisti e performer, organizzatori e operatori culturali, persone impegnate nella comunicazione e promozione delle iniziative, tecnici audio e luci;

Art. 12 – Misure economiche connesse ai percorsi di attivazione e criteri di riconoscimento

La partecipazione ai percorsi di attivazione giovanile oggetto del presente Avviso si configura come esperienza formativa e di apprendimento sul campo e non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato, autonomo o di collaborazione con l'Amministrazione comunale.

In relazione allo svolgimento delle attività è prevista una misura di sostegno alla partecipazione, finalizzata a favorire l'accesso e la continuità nei percorsi progettuali.

I criteri e le modalità di riconoscimento economico sono definiti dagli Enti del Terzo Settore coinvolti nell'attuazione del programma, nel rispetto dei principi di trasparenza, uniformità ed equità di trattamento tra i partecipanti, tenendo conto della tipologia di attività svolta, della funzione attribuita e dell'impegno temporale richiesto.

all'articolo 12 dell'avviso, rubricato **“Misure economiche connesse ai percorsi di attivazione e criteri di riconoscimento”**, si legge:

“La partecipazione ai percorsi di attivazione giovanile oggetto del presente Avviso si configura come esperienza formativa e di apprendimento sul campo e non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato, autonomo o di collaborazione con l'Amministrazione comunale.

In relazione allo svolgimento delle attività è prevista una misura di sostegno alla partecipazione, finalizzata a favorire l'accesso e la continuità nei percorsi progettuali.

I criteri e le modalità di riconoscimento economico sono definiti dagli Enti del Terzo Settore coinvolti nell'attuazione del programma, nel rispetto dei principi di trasparenza, uniformità ed equità di trattamento tra i partecipanti, tenendo conto della tipologia di attività svolta, della funzione attribuita e dell'impegno temporale richiesto.”

tale formulazione non indica né il budget complessivo destinato ai partecipanti, né una cifra minima oraria, né una fascia di compenso, né criteri economici immediatamente conoscibili dalle persone che intendono candidarsi;

pur qualificando formalmente il percorso come esperienza formativa e non come rapporto di lavoro, l'avviso prevede attività che richiedono tempo, competenze, presenza e responsabilità operative;

anche nei casi in cui non si configuri formalmente un rapporto di lavoro subordinato, è necessario che ogni riconoscimento economico sia indicato in modo chiaro prima della candidatura, soprattutto quando l'attività è promossa o sostenuta da un'amministrazione pubblica;

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- a garantire, in conformità al D.Lgs. 96/2026 e ai principi di trasparenza retributiva, che in tutti gli avvisi e bandi del Comune di Reggio Emilia relativi a opportunità di lavoro, incarichi, collaborazioni, prestazioni, progetti, percorsi di attivazione o attività comunque retribuite o economicamente riconosciute, sia sempre indicata in modo chiaro la retribuzione iniziale, la fascia retributiva, il compenso previsto o il valore minimo del riconoscimento economico;
- a specificare, ove possibile, anche il monte ore stimato, la durata dell'attività, la natura giuridica del rapporto, il contratto collettivo eventualmente applicato e i criteri oggettivi utilizzati per determinare il compenso;
- a evitare formulazioni generiche o indeterminate sul riconoscimento economico quando l'avviso prevede attività che richiedono competenze e tempo da parte delle persone selezionate;
- a rivedere, per quanto ancora possibile, le modalità di retribuzione del progetto CUBO/b.û.ş. - avviso chiuso il 19 Luglio 2026 - indicando in modo chiaro il budget disponibile, il valore minimo orario o la fascia di riconoscimento economico prevista per i giovani under 35 selezionati;
- a predisporre linee guida interne per tutti i settori comunali, affinché avvisi e bandi siano redatti in modo uniforme, trasparente e conforme alla normativa vigente;
- a estendere tali criteri, per quanto di competenza del Comune, anche agli avvisi e ai progetti promossi dalle aziende partecipate dall'ente.
- a riferire entro 90 giorni alla Commissione consiliare competente sulle modalità con cui il Comune intende adeguare i propri avvisi e bandi ai principi di trasparenza retributiva.

I consiglieri comunali

Dario De Lucia e Fabrizio Aguzzoli